

RINASCERE FIRENZE

letto attraverso le indicazioni del Piano di Gestione di Firenze Patrimonio Mondiale e delle raccomandazioni UNESCO

Affrontare un periodo travagliato come quello che ha colpito l'intera umanità in questo frangente è realmente una sfida epocale. Le città sono il centro dello sviluppo sociale e economico internazionale e le città Patrimonio Mondiale hanno la responsabilità di tenere insieme lo sviluppo con la sostenibilità e con la salvaguardia del loro valore universale. Per questo motivo abbiamo cercato di mettere insieme i documenti che determineranno la linea di sviluppo della nostra città analizzandone i contenuti e confrontando gli obiettivi e progetti. In particolare abbiamo commentato (*in azzurro*), il documento Rinasce Firenze, cercando di sottolineare i numerosi punti di contatto ma anche evidenziando possibili criticità e nuove strategie. I progetti che riportano l'asterisco (*) sono presenti in più documenti.



PIANO DI GESTIONE FPM

PIANO OPERATIVO

PROGRAMMA DI MANDATO

RINASCERE FIRENZE

GOVERNANCE, RELAZIONI ISTITUZIONALI E INTERNAZIONALI e PARTECIPAZIONE

Compilazione del Rapporto Periodico sulla valutazione riguardo al mantenimento nel tempo dell'Eccezionale Valore Universale del sito, da consegnare al MIBACT.

Redazione periodica dei rapporti sullo Stato di Conservazione del centro storico e sulle variazioni del Piano di Gestione e dei Piani d'Azione.

Attivazione e coordinamento di collegamenti tra soggetti competenti e portatori d'interesse pubblici e privati, che operano nel Centro Storico di Firenze.

Individuazione concertata di iniziative progettuali da inserire nel Piano di Gestione.

Monitoraggio periodico del Piano di Gestione.

Promozione, realizzazione e coordinamento di studi e ricerche sulla storia e la conservazione della città, del territorio e del suo patrimonio monumentale.

Consolidamento della cooperazione transnazionale attraverso specifici progetti europei e rafforzamento delle collaborazioni tra proprietà Patrimonio Mondiale UNESCO e le Città gemellate con Firenze.

Collaborazione in iniziative progettuali aventi come scopo il rafforzamento delle competenze gestionali di organi pubblici e associazioni nella gestione delle proprietà iscritte nella Lista del Patrimonio Mondiale.

Alcuni progetti strategici:

- ATLAS.WH - Heritage in the Atlantic Area –Sustainability of the Urban World Heritage
- HERE LAB – Heritage and Research Lab*
- APPLICAZIONE BUFFER ZONE E HERITAGE IMPACT ASSESSMENT (HIA)*
- HERITAGE FLORENCE DATA (Banca Dati)*
- STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE - PIANO OPERATIVO*

CONSERVAZIONE E CONOSCENZA DEL PATRIMONIO

Coordinare gli interventi di manutenzione dei complessi monumentali.

Valorizzare i modelli di volontariato nella cura del patrimonio monumentale.

Individuare e definire le fonti di finanziamento alternativo (sponsorship, crowdfunding).

Innalzare la consapevolezza e la conoscenza del valore culturale e storico di Firenze Patrimonio Mondiale .

Alcuni progetti strategici:

FIRENZE FERBENE

FLORENCE HERITAGE (Integrato con il nuovo MUSEO DIFFUSO* e centenario e ricorrenze storiche)

CARD DEL FIORENTINO*

FIRENZE E L'EREDITA' CULTURALE DEL PATRIMONIO RELIGIOSO

HERITAGE FLORENCE DATA (Banca Dati)*

VIVIBILITA', COMMERCIO E RESIDENZA NEL CENTRO STORICO

Rivitalizzare il commercio di vicinato e l'artigianato come luoghi di presidio sociale.

Migliorare la vivibilità potenziando i servizi ai residenti e valorizzando l'immagine della città .

Tutelare la mescolanza sociale del Centro Storico.

Alcuni progetti strategici:

THE NEW WALKING CITY*

REGOLAMENTO ESERCIZI STORICI E TRADIZIONALI*

HOUSING SOCIALE*

REGOLAMENTO PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE STORICHE E TRADIZIONALI FIORENTINE*

URBAN WASTE

GESTIONE DEL SISTEMA TURISTICO

Definire nuovi strumenti per gestire i flussi turistici.

Promuovere attività innovative di informazione ed accoglienza del visitatore.

Valorizzare le aree meno conosciute, interne ed esterne al Centro Storico, ed intraprendere strategie di decentramento dell'offerta culturale.

Alcuni progetti strategici:

OSSERVATORIO TURISTICO DI DESTINAZIONE (OTD)

FIRENZE GREENWAY* (Integrato con Percorso del Principe)

STUDIO DELLA CAPACITA' DI CARICO DEL CENTRO STORICO*

MOBILE ANALYTICS

AMBIENTE E CAMBIAMENTI CLIMATICI

Aumentare la consapevolezza del fiume come risorsa ambientale e socio-culturale.

Valorizzare il fiume come spazio pubblico e naturalistico da curare per essere vissuto dalla città.

Conoscere le modalità di gestione del rischio alluvioni e degli eventi connessi al cambiamento climatico.

Alcuni progetti strategici:

PIANO DI GESTIONE RISCHIO ALLUVIONI (PGRA)

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Sviluppare strumenti di supporto alla mobilità alternativa/elettrica.

Incentivare l'uso della mobilità dolce (bike sharing) - Potenziare la rete di trasporto pubblico (tramvia, linee protette di autobus).

Alcuni progetti strategici:

BIKE SHARING

E-MOBILITY*

LINEE 2, 3 E 4 DELLA TRAMVIA*

4.1 NUCLEO STORICO UNESCO FLUSSI TURISTICI

4.1.3 PROVVEDIMENTI COMPLEMENTARI: CENTRO STORICO PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

- Piano di Gestione
- Core Zone
- BUFFER ZONE***
- HIA***

4.1.4 COMPITO DELL'URBANISTICA

- Piano Strutturale* 2010

4.7 I GRANDI PROGETTI

4.7.1 aeroporto/sottoattraversamento AV

4.7.2 Mercatir/Stadio Fiorentina

4.1 NUCLEO STORICO UNESCO FLUSSI TURISTICI

4.1.3 RILETTURA DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE

4.3.1 la classificazione: una discussione aperta

4.3.2 tutela del patrimonio / destinazioni d'uso / frazionamenti

Alcuni progetti strategici:

FIRENZE HERITAGE (Integrato con il nuovo MUSEO DIFFUSO* e centenario e ricorrenze storiche)

CARD DEL FIORENTINO*

FIRENZE E L'EREDITA' CULTURALE DEL PATRIMONIO RELIGIOSO

HERITAGE FLORENCE DATA (Banca Dati)*

4.1 NUCLEO STORICO UNESCO FLUSSI TURISTICI

4.1.3.2 le attività economiche: limiti

- REGOLAMENTO UNESCO***
- REGOLAMENTO PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE STORICHE E TRADIZIONALI FIORENTINE***

4.2 NUCLEO STORICO UNESCO – TUTELA DELL'IMMAGINE URBANA

4.6 HOUSING SOCIALE*/ABITARE SOCIALE

4.6.1. cosa significa housing sociale?

4.6.2 la situazione attuale

4.6.3 Lupi di Toscana: una riserva importante

4.6.4 aggiornamento del regolamento DCC 41/2005

4.1 NUCLEO STORICO UNESCO FLUSSI TURISTICI

4.1.1 un fenomeno su cui riflettere

4.1.2 rassegna stampa

4.1.3 provvedimenti complementari

4.1.3.1 il centro storico patrimonio mondiale UNESCO

4.1.3.2 le attività economiche: limiti

4.1.4 il compito dell'urbanistica

4.1 NUCLEO STORICO UNESCO FLUSSI TURISTICI

4.1.1 un fenomeno su cui riflettere

4.1.2 rassegna stampa

4.1.3 provvedimenti complementari

4.1.3.1 il centro storico patrimonio mondiale UNESCO

4.1.3.2 le attività economiche: limiti

4.1.4 il compito dell'urbanistica

4.1 NUCLEO STORICO UNESCO FLUSSI TURISTICI

4.1.1 un fenomeno su cui riflettere

4.1.2 rassegna stampa

4.1.3 provvedimenti complementari

4.1.3.1 il centro storico patrimonio mondiale UNESCO

4.1.3.2 le attività economiche: limiti

4.1.4 il compito dell'urbanistica

4.5 MOBILITA'

4.5.1 mobilità sostenibile

4.5.2 sistema ferroviario (AV e servizio ferroviario urbano)

4.5.3 aeroporto

4.5.4 **SISTEMA TRAMVIARIO***

4.5.5 trasporto pubblico su gomma

4.5.6 sistema stradale

- CAR SHARING***
- ZTL

4.5.7 sistema della sosta

4.5.8 **MOBILITA' CICLISTICA***

4.5.9 la pedonalità

Indirizzo strategico 6 UN NUOVO MODELLO DI CITTÀ CIRCOLARE-URBANISTICA

Garantire una città in equilibrio tra la tutela ambientale e le potenzialità di sviluppo.

Indirizzo strategico 7 SVILUPPO ECONOMICO, COMPETITIVITÀ E ALTA FORMAZIONE

Firenze hub mondiale dell'alta formazione e della ricerca.

Indirizzo strategico 12 CITTÀ INTERNAZIONALE

Firenze città del mondo capitale d'Europa.

Indirizzo strategico 9 IL VALORE DELLA CULTURA E DELLA MEMORIA

Valorizzare il sistema museale, la memoria del passato e le tradizioni popolari.

- Banca Dati per il Centro Storico Patrimonio Mondiale - HERITAGE FLORENCE DATA Banca Dati***
- MUSEO DIFFUSO***

Diffondere e promuovere la bellezza e la cultura

Indirizzo strategico 3 CRESCERE CON LA SCUOLA

Educare alla cittadinanza nella sua integrazione sociale.

Indirizzo strategico 4 SICUREZZA URBANA E LEGALITÀ

Percepire la sicurezza

Indirizzo strategico 5 PER LE FAMIGLIE, LA SOLIDARIETÀ E IL BENESSERE SOCIALE

Sostenere le famiglie

Promuovere e sostenere il benessere sociale

Assicurare il diritto alla casa

Indirizzo strategico 7 SVILUPPO ECONOMICO, COMPETITIVITÀ E ALTA FORMAZIONE

Valorizzare Firenze come eccellenza nell'economia, nell'artigianato, nella ricerca e nel "Made in Florence" di qualità

Indirizzo strategico 8 PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Sostenere e garantire il lavoro

Indirizzo strategico 10 FIRENZE 2030 E LO SPORT

Attuare il progetto 2030 per la Firenze del futuro

Indirizzo strategico 3 CRESCERE CON LA SCUOLA

Educare alla cittadinanza nella sua integrazione sociale.

Indirizzo strategico 4 SICUREZZA URBANA E LEGALITÀ

Percepire la sicurezza

Indirizzo strategico 5 PER LE FAMIGLIE, LA SOLIDARIETÀ E IL BENESSERE SOCIALE

Sostenere le famiglie

Promuovere e sostenere il benessere sociale

Assicurare il diritto alla casa

Indirizzo strategico 7 SVILUPPO ECONOMICO, COMPETITIVITÀ E ALTA FORMAZIONE

Valorizzare Firenze come eccellenza nell'economia, nell'artigianato, nella ricerca e nel "Made in Florence" di qualità

Indirizzo strategico 8 PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Sostenere e garantire il lavoro

Indirizzo strategico 10 FIRENZE 2030 E LO SPORT

Attuare il progetto 2030 per la Firenze del futuro

Indirizzo strategico 3 CRESCERE CON LA SCUOLA

Educare alla cittadinanza nella sua integrazione sociale.

Indirizzo strategico 4 SICUREZZA URBANA E LEGALITÀ

Percepire la sicurezza

Indirizzo strategico 5 PER LE FAMIGLIE, LA SOLIDARIETÀ E IL BENESSERE SOCIALE

Sostenere le famiglie

Promuovere e sostenere il benessere sociale

Assicurare il diritto alla casa

Indirizzo strategico 7 SVILUPPO ECONOMICO, COMPETITIVITÀ E ALTA FORMAZIONE

Valorizzare Firenze come eccellenza nell'economia, nell'artigianato, nella ricerca e nel "Made in Florence" di qualità

Indirizzo strategico 8 PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Sostenere e garantire il lavoro

Indirizzo strategico 10 FIRENZE 2030 E LO SPORT

Attuare il progetto 2030 per la Firenze del futuro

Indirizzo strategico 11 UN TURISMO DI QUALITÀ*

Firenze destinazione smart: sviluppo sostenibile del turismo.

Indirizzo strategico 2 FIRENZE VERDE ED ECOSOSTENIBILE

Valorizzare i parchi urbani, le aree verdi e la loro fruibilità per le persone e gli animali domestici.

Promuovere un'economia circolare e per l'ambiente.

Indirizzo strategico 14 PROTEZIONE CIVILE E CITTÀ RESILIENTE

Attuare in maniera ottimale il sistema di protezione civile.

Indirizzo strategico 11 UN TURISMO DI QUALITÀ*

Firenze destinazione smart: sviluppo sostenibile del turismo.

Indirizzo strategico 2 FIRENZE VERDE ED ECOSOSTENIBILE

Valorizzare i parchi urbani, le aree verdi e la loro fruibilità per le persone e gli animali domestici.

Promuovere un'economia circolare e per l'ambiente.

Indirizzo strategico 14 PROTEZIONE CIVILE E CITTÀ RESILIENTE

Attuare in maniera ottimale il sistema di protezione civile.

Indirizzo strategico 1 MOBILITA' INTERMODALE

Estendere il **SISTEMA TRAMVIARIO***.

Realizzare un sistema di mobilità integrato e sostenibile.

Governare il traffico urbano.

Favorire il **MOBILITA' CICLABILE*** e sistemi per una **SHARING CITY****.

1. CITTÀ POLICENTRICA (DIMENSIONE DEL RIONE)

Buffer Zone

*Il concetto di **APPLICAZIONE DELLA BUFFER ZONE*** è fondamentale che sia delineato secondo i parametri del Patrimonio Mondiale. L'area della Buffer Zone per il Centro Storico di Firenze è stata approvata dal Comitato del Patrimonio Mondiale il 6 luglio 2015, in occasione della 39° sessione avvenuta a Bonn, con Decisione 39 COM 8B.441 ed è stata recepita dagli strumenti urbanistici locali a partire 13.05.2020. La Buffer Zone copre un'area di 10,480 ettari, comprendendo i versanti collinari presenti attorno alla città di Firenze, a nord, sud e est e la pianura a nord-ovest. L'area coinvolge parte dei territori di quattro municipalità: il Comune di Firenze, il Comune di Sesto Fiorentino, il Comune di Fiesole e il Comune di Bagno a Ripoli. Caratteristiche della Buffer Zone di Firenze sono: il censimento dei punti di visuale pubblici e Belvedere presenti sulle colline circostanti e dai quali può essere visto il Centro Storico; l'identificazione dei requisiti per la tutela del sito iscritto; la definizione di progetti/piani strategici per la promozione e comunicazione per sostenere le caratteristiche qualificanti del bene iscritto.*

6. CULTURA DIFFUSA

Fondo per la Rinascente

Creare un gruppo di persone di riferimento (ambasciatori della città) che possano stabilire una rete degli amici (internazionali) di Firenze, al fine di attrarre sostegno economico, intellettuale e culturale.

7. BAMBINI E FAMIGLIE AL CENTRO

Ripresa delle attività didattiche e formative

Ripresa delle attività didattiche e formative per Firenze Città Universitaria e Università straniera andrebbe creato un altro punto chiamato "Firenze Internazionale e Alta Formazione".

Firenze Città Universitaria

*Rafforzare il ruolo del laboratorio **HERE LAB – Heritage and Research Lab*** (laboratorio congiunto tra Unifi e Comune di Firenze - Patrimonio Mondiale e Rapporti con UNESCO). Il laboratorio si occupa della ricerca applicata al patrimonio e si configura come chiave di lettura del patrimonio così come mezzo per la crescita e formazione di figure professionali nell'ambito della gestione del Patrimonio Mondiale.*

Università straniere

Le Università straniere costituiscono una ricchezza e sono parte integrante della tradizione culturale fiorentina. Il legame tra gli ex alunni e la città è un punto di forza per Firenze. In questo contesto, si raccomanda di incentivare tale relazione attraverso una collaborazione (attività) più stretta e diretta tra la città e le università straniere.

9. UNA CITTÀ SEMPRE PIU' INTELLIGENTE

Digitalizzazione

*Necessità di sviluppare una conoscenza del patrimonio anche attraverso la creazione di **BANCHE DATI DIGITALI*** che contribuiscano all'integrazione di progetti come EUROPEANA e alla creazione di piattaforme di lavoro autonome rispetto ai grandi player del digitale.*

Percorso di partecipazione digitale verso il nuovo Piano Operativo*

*Percorso di Partecipazione congiunto tra il **PIANO OPERATIVO*** e il Piano di Gestione del Centro Storico come sito Patrimonio Mondiale.*

Smart City Control Room

Importanza di sviluppare una control room per il controllo della conservazione e valorizzazione del patrimonio.

2. UN CENTRO STORICO NUOVO

Riqualificazione di palazzi (es. Ex Poste di via Pietrapiana)

*In questo contesto risulta fondamentale la **HERITAGE FLORENCE DATA Banca Dati*** degli edifici in stato di abbandono sviluppata dall'Ufficio Patrimonio Mondiale e Rapporti con UNESCO, ed il legame con il **PIANO OPERATIVO***. Durante COVID-19 è emersa l'importanza della tutela dell'immagine e volumetrie dei palazzi, così come è emersa la problematica dell'impatto delle speculazioni edilizie sui palazzi del Centro Storico: il frazionamento degli appartamenti nel CS ha diminuito gli standard di qualità e di benessere degli ambienti (spazi ridotti, mancanza di aereazione degli ambienti, illuminazione ridotta ecc.).*

6. CULTURA DIFFUSA

Spazi culturali

*Azione da aggiungere all'interno di Rinasce Firenze è il **MUSEO DIFFUSO***, progetto che diviene lettura di tutto il patrimonio fiorentino, compreso anche quello dell'area metropolitana. Il Museo prevede installazioni di carattere espositivo e digitale, coinvolgendo tutte le istituzioni del territorio. Ulteriore azione da aggiungere è il rafforzamento di una maggiore fruizione da parte della comunità dei luoghi della cultura (luoghi della conoscenza) attraverso un utilizzo del reparto digitale, l'ampiamento degli orari e dello **CARD DEL FIORENTINO*** non solo ai residenti, ma anche ai city-users di Firenze (domiciliati).*

Eventi

Card del fiorentino

*Estensione dalla **CARD DEL FIORENTINO*** ai city-users, ovvero ai domiciliati di Firenze.*

Residenze artistiche

Attrarre residenze non solo artistiche, ma anche intellettuali per dare vita a laboratori di conoscenza con occasioni pubbliche di confronto.

Rafforzare la comunicazione dei musei civici rivolgendosi ad un pubblico locale attraverso l'utilizzo della app Feel Firenze

1. CITTÀ POLICENTRICA (DIMENSIONE DEL RIONE)

Servizi di prossimità e ruolo dei quartieri

Piccoli centri storici fiorentini/borgo urbano di città

Importante stabilire delle strategie e azioni che valorizzino il Patrimonio Immateriale (es. Attività artigianali, tradizionali e commerciali) come collante per i piccoli centri storici fiorentini/borgo urbano di città.

Completare l'eliminazione dei vuoti cittadini (primo quartiere post COVID-19)

Borgo urbano di città, quali servizi pubblici essenziali

Progetto 1500 metri – servizi di prossimità

Centri logistica interquartiere, market place

Centri Commerciali naturali

Unione dei comuni

2. UN CENTRO STORICO NUOVO

Aggiungere un punto riguardante la consegna delle merci nel Centro Storico (da riorganizzare totalmente e da rendere compatibili a livello ambientale e sociale).

Residenza centro storico

ZES (Zone economiche speciali)

Borgo delle eccellenze artigiane

È importante per il borgo scegliere delle aree che abbiano una reale tradizione e tessuto legato all'artigianato. Es. Via Maggio è risultato un'area della tradizione artigiana e antiquaria (anche per la vicinanza a Palazzo Pitti e quindi storicamente all'antica corte Granducale).

Sant'Orsola come spazio multifunzionale

Sant'Orsola e altre Aree di Trasformazione hanno la necessità di trovare funzioni che abbandonino l'idea delle speculazioni ad impronta turistica, e che siano rivolte all'alta formazione, cultura e artigianato.

Affitti a medio lungo termine

Nuovo censimento

3. VIVERE GLI SPAZI URBANI

Sport e Movimento

*Si consiglia in questa sezione di aggiungere tra le azioni il progetto **THE NEW WALKING CITY***, rafforzandolo attraverso itinerari basati sulla cultura, patrimonio materiale e immateriale, benessere (es. Itinerario greenway, galileo ecc.).*

5. SVILUPPO DELL'ECONOMIA CITTADINA

Sostegno all'economia locale

Attrarre nel Centro Storico servizi di carattere finanziario, industriale 4.0, artigianato, cultura e alta formazione.

Piano per l'occupazione di suolo pubblico a carattere straordinario per il ristoro all'aperto

Il sistema dell'occupazione del suolo pubblico ha evidenziato delle criticità. Importante il consolidamento della ristorazione all'aperto, ma è bene farlo solo in aree pedonali, con tavoli e sedie. Bisogna stabilire una soglia e una quota di occupazione del suolo pubblico. No all'invasione delle strade. Importante è controllare in modo efficace il fenomeno della movida e del suo impatto, concentrata in particolari aree del Centro Storico (es. Santo Spirito e Sant'Ambrogio). Un'azione utile a mitigare l'impatto negativo della movida sul decoro urbano potrebbe essere l'inserimento di un sistema di ri-consegna dei vuoti (es. Bicchieri di plastica, cartoni della pizza, lattine).

Sistema fieristico-congressuale

Il sistema fieristico-congressuale (es. Fortezza da Basso) è un valore importante per l'economia della città. È importante trovare delle modalità compatibili con la fruizione della città (es. Gestione sostenibile della mobilità; carico e scarico di merci e materiali).

6. CULTURA DIFFUSA

Aree verdi e giardini culturali

*Promozione di percorsi e itinerari che uniscano il tema naturale al tema culturale (es. **THE NEW WALKING CITY***).*

7. BAMBINI E FAMIGLIE AL CENTRO

Ripresa delle attività didattiche e formative

Potenziare il rapporto (attraverso attività didattiche) tra giovani generazioni, il patrimonio materiale e immateriale e la loro tutela e cura.

Sostenere le famiglie

Incentivi per riportare e incrementare la residenza nel Centro Storico.

8. CURA DELLA PERSONA: WELFARE, CASA, LAVORO

Continuità socio-sanitaria territoriale

Villaggio Montedomini

La struttura insiste su un'area importante della città. Tale area andrebbe maggiormente integrata, tramite un progetto di riqualificazione, con il resto della città.

5. SVILUPPO DELL'ECONOMIA CITTADINA

Sostegno all'economia locale

Turismo

Osservatorio statistico

*Adottare il numero limite (**CAPACITÀ DI CARICO***) e potenziare e gestire i servizi ai turisti, in modo tale che possano intraprendere percorsi di visita alternativi. Rendere obbligatoria la prenotazione ai musei per migliorare la qualità della visita e dell'esperienza di residenti e turisti.*

Regolamentazione degli accessi in città dei day users

Cambiare il racconto

*Ideare una campagna sul cibo fiorentino, sulla qualità delle risorse e della somministrazione. Promuovere maggiormente il collegamento tra il Centro Storico di Firenze, le Ville e Giardini Medicei in Toscana (sito Patrimonio Mondiale) e tutto il sistema del patrimonio culturale e naturale della città metropolitana (es. **FIRENZE GREENWAY***).*

3. VIVERE GLI SPAZI URBANI

Verde e energia

Su questo tema risulta importante aggiungere un'azione rivolta all'efficientamento energetico nelle residenze in centro storico, in particolare nei palazzi storici.

20.000 nuove alberature

Valutare l'inserimento di alberature all'interno di strade e piazze che un tempo erano aree, orti e giardini del Centro Storico legate a monasteri e residenze storiche.

Progetti di forestazione urbana

Piano del Verde e degli Spazi aperti

La valorizzazione della cintura verde interna ed esterna al Centro Storico (Boboli, Rampe, Arcetri) diventa un'azione strategica per il benessere dei residenti.

Piano della qualità dell'aria

Are verdi da aprire al pubblico

Orti sociali e le nuove aree per progetti di agricoltura urbana

Selezione attenta degli assegnatari ai quali verranno concesse aree per l'agricoltura urbana. Importanza tra una reale produzione di agricoltura urbana che sia e diventi funzionale ai mercati di prossimità e alla ristorazione di qualità.

1. CITTÀ POLICENTRICA (DIMENSIONE DEL RIONE)

Piano Strategico Rinascimento Metropolitan 2030, Piano Urbano della Mobilità Sostenibile

2. UN CENTRO STORICO NUOVO

Piano di trasporto pubblico nel Centro Storico

*Come evidenziato dalla Missione UNESCO/ICOMOS, è fondamentale il completamento dello **TRAMVIA*** e della linea 4, così come la mobilità interconnessa. Per quanto riguarda il progetto di un collegamento sotterraneo sotto il nucleo centrale della città, è fondamentale che esso venga definitivamente abbandonato, sia per i rischi che potrebbe arrecare al tessuto storico e archeologico. La strategia della città è che le automobili che si avviciano alla città storica dall'area circostante utilizzeranno strutture tipo parcheggi scambiatori, treni locali / tram. Una limitata disponibilità di parcheggi sotterranei esistenti fuori della circonvallazione perimetrale si potrebbe fornire agli utenti con priorità e ad alcuni residenti nel centro della città, consentendo di ridurre ulteriormente il parcheggio nel centro storico. Si raccomanda inoltre che l'Amministrazione consideri la conseguenza dello sviluppo della ferrovia ad alta velocità e della capacità dell'aeroporto nel sviluppo della sua strategia turistica, in particolare il rischio di aumento, sia in assoluto che in proporzione, il numero di visitatori a breve permanenza.*

4. MOBILITA' GREEN

Sistema di trasporto pubblico (bus, tramvia, treno)

*Come indicato dalla Missione UNESCO/ICOMOS, tenutasi a Firenze a maggio 2017, il completamento della **RETE TRAMVIARIA*** proposta è fondamentale per l'ulteriore sviluppo della strategia di mobilità sostenibile per il centro storico, che ha già fornito vantaggi sostanziali. Fornirli (a nord dell'Arno) un facile accesso dai viali di circonvallazione, e da due punti strategici all'interno di essa, la stazione di Santa Maria Novella e piazza San Marco, e ne approviamo il completamento come previsto.*

MOBILITA' CICLABILE*

Grandi aziende dotline* dipendenti di biciclette

SHARING MOBILITY* individuale

MOBILITÀ con auto privata

Si raccomanda il non ingresso delle auto nel Centro Storico ed il monitoraggio delle rimesse private. In questo contesto, come indicato dalla Missione UNESCO/ICOMOS, tenutasi a Firenze a maggio 2017, è necessario che la città non consenta la creazione di ulteriori parcheggi pubblici nel centro storico accessibili non direttamente dai viali di circonvallazione.